

Codice scheda: ASC A4540454 (Microscheda: 3945A10)
Luogo e data: TORINO - 01/06/1901
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: VESPIGNANI GIUSEPPE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: In gennaio aveva raccomandato un giovane torinese, di nome Lorenzo Monticelli, affinché fosse accolto in una casa sales.; ora la madre dice che non si volle riceverlo: chiede che verifichi quanto è successo.

Torino, 1 giugno 1901

Carissimo Don Vespignani

Dimora costì in Buenos Aires un giovane torinese chiamato Lorenzo Monticelli. Quando in gennaio partì io l'avevo munito di un biglietto di raccomandazione, affinché venisse accolto almeno provvisoriamente in codesta casa ed aiutato a trovarsi qualche impiego, essendo persona abbastanza bene, come dimostrava altro certificato rilasciatogli da Monsignor Spandre. La madre, buona vedova, viene ora a raccontarmi che non si volle riceverlo, né aiutarlo. Vedi un po' se ciò è vero e come sia avvenuto. E intanto se si presentasse di nuovo e che fosse tuttora in buone disposizioni, andrà bene che gli usiate tale carità. Pel momento non ho altro e però ti saluto e prego il cuore dolcissimo di Gesù a ricolmarvi dei suoi doni. Credimi sempre

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

XXIX 109

Torino 1-VI-1901

Carissimo Don Vespignani
Dimora costì in Buenos Aires un giovane torinese
chiamato Lorenzo Monticelli. Quando in gen-
naio partì io l'avevo munito di un biglietto
di raccomandazione, affinché venisse ac-
colto almeno provvisoriamente in codesta
casa ed aiutato a trovarsi qualche
impiego, essendo persona abbastanza ab-
bene, come dimostrava altro certificato
rilasciatogli da Monsignor Spandre. La ma-
dre, buona vedova, viene ora a raccon-
tarmi che non si volle riceverlo, né a-
giutarlo. Vedi un po' se ciò è vero e come
sia avvenuto. Intanto se si presentasse
di nuovo e che fosse tuttora in buone
disposizioni, andrà bene che gli usiate
tale carità. - Pel momento non ho altro
e però ti saluto e prego il Cuore dolcissi-
mo di Gesù a ricolmarvi de' suoi
doni. - Credimi sempre

Tuo Aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua